TORNATA DEL 27 MARZO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Prima votazione per la nomina della Commissione del bilancio.* = *Proposizione del presidente per una seduta da tenersi domenica per la discussione di cinque disegni di legge d'interesse minore, e per petizioni, approvata dopo altra istanza del deputato Minervini.* = *Rettificazione del deputato Crispi ad alcune citazioni del deputato Fambri, e spiegazioni di quest'ultimo.* = *Presentazione della relazione sullo schema di legge per l'approvazione di catasti attivati nei comuni di Coreglia e Villabasilica.* = *Seguito della discussione generale del disegno di legge per una tassa sulla macinazione dei cereali — Lettera del deputato Cappellari che dà la sua rinunzia a relatore per causa di malattia — Dichiarazione del deputato Corsi — Il deputato Depretis termina il suo discorso combattendo la tassa sul macino, e proponendo altre imposte — Discorso del deputato Sella in appoggio del progetto, e sue considerazioni finanziarie, politiche ed economiche — Proposizione del deputato Di San Donato della chiusura — Opposizioni e domande del deputato Crispi, e spiegazioni del deputato Corsi — Chiusura della discussione generale.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

BERTEA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la nomina della Commissione generale del bilancio per l'anno 1869.

(*Si procede all'appello nominale per la deposizione delle schede.*)

Si lasciano le urne aperte per coloro i quali non hanno ancora votato.

Il deputato Tornielli chiede un congedo di otto giorni per urgentissimi affari di famiglia.

Il deputato Tofano scrive che, dovendo ancora rimanere a Napoli per difendere una gravissima causa dell'erario, non potrà intervenire alla Camera alla scadenza del congedo che gli fu accordato, e domanda che questo gli venga prolungato di pochi altri giorni.

Io propongo che gli sia concesso un nuovo congedo di otto giorni.

Il deputato Riberi chiede un congedo di dieci giorni per motivi di famiglia.

(Cotesti congedi sono accordati.)

Come la Camera sa, vennero già presentate molte relazioni su progetti di legge. Parecchi di essi sono di una certa urgenza, e probabilmente non daranno luogo a lunghe discussioni.

Io quindi proporrei che si tenesse una seduta straordinaria domenica per discutere alcuni di quei disegni di legge, ed anche per riferire sopra alcune petizioni d'urgenza.

I progetti, che io proporrei si mettessero all'ordine del giorno in tale tornata, sarebbero i seguenti:

1° Designazione delle sedi dei tribunali militari speciali. Il ministro della guerra fece sollecitazioni affinchè sia presto discusso questo schema di legge, da cui verrà anche arrecata qualche economia nelle spese dello Stato;

2° Convenzione pel mantenimento di un faro al Capo Spartel;

3° Trattato di commercio e navigazione colla China e col Giappone;

4° Trattato di commercio colla repubblica dell'Uruguay;

5° Convenzione postale coi Paesi Bassi.

Se non v'è opposizione s'intenderà...

MINERVINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MINERVINI. Pregherei l'onorevole presidente di far mettere prima delle altre leggi per lui citate, le due leggi urgentissime che riguardano interessi generali, cioè quella delle sentenze dei conciliatori e la legge Cannella, perchè abbiamo una quantità di ecclesiastici, a cui essendo stati tolti i beni, mancano di alimento per indebito niego o per sofferenza delle pensioni; i quali ecclesiastici ci muovono continui lamenti a cui non possiamo altro rispondere, se non che ci adopreremmo appena i lavori della Camera più urgenti ce lo consentissero. Conviene che a questo sia provveduto, e mi pare che in cima a coteste leggi d'ordine secondario